

Palazzo Minoletti, tappe serrate verso l'acquisizione

Pubblicato: Venerdì 22 Giugno 2007

Palazzo Minoletti diventerà la biblioteca di Gallarate. La decisione è stata presa anni fa e messa nero su bianco nel programma dell'amministrazione comunale di Gallarate guidata da Nicola Mucci: la giunta  dello scorso 20 giugno **ha ratificato questa scelta**, dando un atto di indirizzo forte e chiaro a quelli che dovranno essere i prossimi passi. **L'antico palazzo che si affaccia su piazza Garibaldi**, 2600 metri quadrati divisi su quattro piani, sarà pagato grazie ai fondi entrati nelle casse comunali con i piani integrati di intervento approvati nel novembre 2006: una prima stima fatta dai tecnici comunali ha stabilito una stima del **valore dell'immobile in circa 1, 5 milioni di euro** iva esclusa: una nuova stima affidata al tribunale sarà effettuata a breve e poi l'amministrazione comunale procederà. Le tappe forzate di questi ultimi tempi sono dovute al fatto che tra Comune e proprietà di Palazzo Minoletti, un fondo d'investimento, **non c'è accordo sul prezzo**: Mucci ed i suoi vogliono procedere, ma dopo tre incontri non c'è sintonia e l'amministrazione di centrodestra è intenzionata ad arrivare fino in fondo: «**Quando il tribunale ci fornirà la stima definitiva** – spiega Nicola Mucci -, **avanziamo la nuova proposta d'acquisto**. Speriamo si possa trovare l'intesa con la proprietà, ma se così non fosse, nel quadro dei lavori per il rifacimento di piazza Garibaldi e della ristrutturazione dello stesso Palazzo Minoletti, **siamo pronti a procedere all'esproprio**. A breve individueremo, tramite gara, la figura, mi auguro di caratura internazionale, che si occuperà della ristrutturazione sia del palazzo che della piazza, in un unicum progettuale importante e di livello. **I tempi devono necessariamente essere rapidi**». L'ipotesi più in voga negli anni scorsi, tuttora attuale anche se con altre caratteristiche, era quella di una sorta di "scambio" tra Ministero delle Finanze, proprietario fino a pochi mesi fa di palazzo Minoletti, e l'immobile che attualmente ospita la biblioteca, in piazza san Lorenzo: l'iter, ben avviato, ha subito un brusco rallentamento quando, in seguito ad una serie di cartolarizzazioni, il ministero ha venduto ad un fondo privato vari immobili, tra i quali quello in piazza Garibaldi a Gallarate, sopravvalutando, secondo il Comune, il valore dell'immobile: «Con la Guardia di Finanza l'accordo c'era e ci sarebbe ancora – prosegue Mucci -, andrebbe bene a loro e a noi: le Fiamme Gialle avrebbero un immobile centrale e raggiungibile, vigilando su un'area difficile, noi avremmo la sede ideale per la nuova biblioteca». Per il momento non ci sono decisioni definitive per quanto riguarda il futuro della biblioteca: «È necessario **rivedere il modello del comitato di gestione**, che si basa su un regolamento vetusto e poco funzionale – spiega ancora Mucci -. Serviranno regole nuove, per ora credo che la cosa migliore sia lasciare le redini in capo al Comune, rivedendo e snellendo alcuni passaggi».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

